



SCHEMA DI PROGETTO

Denominazione progetto	P3 – Alternanza scuola-lavoro
Priorità del RAV cui si riferisce	
Traguardo di risultato del RAV	
Obiettivo di processo del RAV	
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; (obiettivo formativo (o) del comma 7 della legge 107/2015) • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; (obiettivo formativo (i) del comma 7 della legge 107/2015)
Situazione su cui interviene	<p>Nella stesura del RAV l'alternanza scuola lavoro non era stata presa in considerazione perché non costituiva obbligo per i Licei.</p> <p>La legge 107/2015 prevede (commi dal 33 al 43 dell'art.1) l'obbligatorietà dello svolgimento di periodi di alternanza scuola – lavoro nel triennio finale dei licei, per una durata complessiva di 200 ore nell'arco dei tre anni. Le attività di alternanza scuola-lavoro, oltre a contribuire all'attribuzione del credito scolastico, costituiscono una significativa opportunità formativa e orientativa riferita al mondo del lavoro e delle professioni e ad una loro conoscenza più diretta.</p>
Attività previste	<p>Le attività di alternanza saranno svolte per circa 70/80 ore al terzo anno, per circa 70/80 ore al quarto anno e le restanti 40/60 al quinto anno. Questa suddivisione viene proposta in modo tale da alleggerire il carico di impegni al quinto anno, in vista degli Esami di Stato. Al terzo e quarto anno si farà attività di alternanza in azienda, al quinto anno si prevede la possibilità di fare ricorso alla modalità dell'impresa formativa simulata.</p> <p>I periodi di svolgimento delle attività di alternanza scuola – lavoro saranno quelli di sospensione dell'attività didattica, in particolare le vacanze di Natale, carnevale, vacanze pasquali, nel mese di giugno al termine delle lezioni (non per le quinte). La valutazione dell'impegno osservato durante le attività di alternanza scuola – lavoro rientrerà nell'attribuzione del credito scolastico. Qualora le attività si svolgano dopo gli scrutini finali di giugno la valutazione avverrà nello scrutinio dell'anno scolastico successivo, tranne per le quinte che dovranno svolgere l'attività di alternanza entro il termine delle lezioni.</p> <p>Gli ambiti di alternanza scuola – lavoro riguarderanno principalmente i seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ENTI LOCALI (amministrazioni pubbliche, biblioteche...) - PROCESSI INDUSTRIALI (aziende di tipo industriale -- meccaniche, edili, alimentari... -- con sistemi di produzione



	<p>automatizzata)</p> <ul style="list-style-type: none"> - TURISMO (hotel, musei ...) - STUDI PROFESSIONALI (studi di avvocati, di commercialisti, di ingegneri...) - GRAFICA – MARKETING – COMUNICAZIONE (aziende di grafica, studi di grafica, redazioni radio e televisioni....) - ISTITUZIONI PUBBLICHE CULTURALI (Università,...) <p>Al fine di permettere una organizzazione programmata e accurata, ogni studente indicherà gli ambiti di alternanza preferiti; nei tre anni scolastici gli studenti dovranno cimentarsi in ambiti diversi. Incontri di informazione/formazione sul diritto del lavoro</p>
Risorse finanziarie necessarie	Quelle che la scuola riuscirà ad ottenere grazie a finanziamenti esterni (PON-POR)
Risorse umane (ore) / area	Tutor della scuola individuati tra i docenti della scuola Docente di potenziamento della A019 per 24 h (4 h x 6 ambiti)
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola
Indicatori utilizzati	Numero di studenti impegnati nell'alternanza scuola-lavoro
Stati di avanzamento	A.S. 2016/17: 389 studenti delle terze e delle quarte; A.S. 2017/18: circa 630 studenti delle terze, quarte e quinte A.S. 2018/19: circa 630 studenti delle terze, quarte e quinte unità dell'anno precedente (la stima tiene conto delle probabili iscrizioni al primo anno dell'a.s. 2016/17).
Valori / situazione attesi	Alla fine del percorso liceale tutti gli studenti del triennio dovranno aver effettuato le 200 h di alternanza